



Comune di Avellino

Avellino 27/07/2015

Prot. n. 234 R.D.

Oggetto: Ordinanza ai sensi degli artt. 50 e 54 del D.lgs. n. 267/2000- lavori urgenti per la messa in sicurezza d'emergenza dell'area di piazza Castello.

IL SINDACO

PREMESSO

CHE con Determinazione Dirigenziale n. 1770 del 01/06/2010 veniva aggiudicata la "Progettazione esecutiva e realizzazione dell'intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'area archeologica ex Seminario Vescovile, via Seminario e Piazza Maggiore e di riqualificazione di Piazza Castello ed aree limitrofe" alla ditta CO.GE.PA. Costruzioni Generali Passatelli s.p.a., con sede in Napoli alla via Francesco Crispi n°98;

CHE la ditta CO.GE.PA. Costruzioni Generali Passatelli s.p.a sottoscriveva il contratto di Appalto Rep. 5042 del 14.9.2012, per l'attuazione dell'intervento di cui al punto precedente;

CHE nel corso dell'esecuzione dei lavori di scavo venivano rinvenuti rifiuti e materiali vari, probabilmente utilizzati per le operazioni di colmata dell'area;

CHE in data 09/07/2012 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino disponeva il sequestro probatorio dell'area sita in Avellino alla Piazza Castello laddove insiste il cantiere per i lavori di riqualificazione urbana;

CHE in data 17/08/2012, la Procura della Repubblica di Avellino procedeva al dissequestro dell'area al fine di consentire l'attuazione degli interventi di cui all'art. 247 del D.lgs. n. 152/2006 disattesi dall'Amministrazione precedente;

CHE a seguito di elezioni amministrative " 13 giugno 2013" assume la carica di Sindaco del Comune di Avellino;

CHE a seguito del mandato elettorale con delibera di Giunta Comunale avente n° 130 del 24/04/2014 approvava il progetto preliminare – definitivo dei lavori di messa in sicurezza del sito di Piazza Castello;

CHE in data 23 dicembre 2014 la Procura della Repubblica di Avellino con decreto di sequestro preventivo procede al sequestro di Piazza Castello in quanto l'area veniva lasciata in uno stato di totale abbandono e incuria nonostante le prescrizioni del GIP del 17/08/2012 completamente disattese;

CHE nonostante la propria nota prot. 2015/002038 indirizzata agli uffici competente la messa in sicurezza temporanea non è stata realizzata e che quindi sono state disattese la direttive impartite da questa Amministrazione;

CONSIDERATO

che il progetto di messa in sicurezza permanente dell'area di Piazza Castello è stato approvato dalla Conferenza di Servizi iniziata in data 4/07/2014 e conclusasi in data 19/01/2015, alla quale hanno partecipato il Comune di Avellino, la Provincia di Avellino, l'ARPAC- Dipartimento Provinciale di Avellino, l'ASL AV, l'ATO, il Genio Civile di Avellino, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo- Direzione Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, la Soprintendenza Archeologica per le Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta e la Soprintendenza BAP di Salerno;

- che, nonostante le direttive impartite la messa in sicurezza temporanea non è stata realizzata e pertanto permane una condizione di potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità dovuto all'inezia degli uffici competente ad attivare la messa in sicurezza temporanea al fine di tutelare la falda acquifera;

RICHIAMATO

il Decreto della Giunta Regionale della Campania n. 24 del 3/02/2015, con il quale, tra l'altro,

- è stato approvato il Progetto di messa in sicurezza permanente dell'area di Piazza Castello, in uno agli elaborati menzionati nel decreto stesso;
- è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'esecuzione delle opere previste in conformità al succitato progetto di messa in sicurezza, con prescrizioni;
- è stato prescritto che gli interventi di messa in sicurezza permanente dovessero iniziare entro 30 gg. dalla data di rilascio del provvedimento e concludersi entro 26 settimane dalla consegna dei lavori, così come previsto nel cronoprogramma.
- La nota prot. n. 2015/002038 di richiesta di attivazione della messa in sicurezza completamente disattesa;

VISTI

- Il D.lgs. n. 152/2006;
- L'art. 50 del D.lgs. n. 267/2000;
- Gli artt. 175 e 176 del D.P.R. n. 207/2010.

RITENUTO CHE

- Nonostante i chiari indirizzi politici è stato approvato il Progetto di messa in sicurezza permanente dell'area di Piazza Castello ma, inspiegabilmente, non si è provveduto anche alla messa in sicurezza di emergenza a tutela della salute pubblica;

Tutto quanto sopra premesso, su proposta del Dirigente del Settore Ambiente, formulata in conformità alle risultanze istruttorie sopra rappresentate,

ORDINA

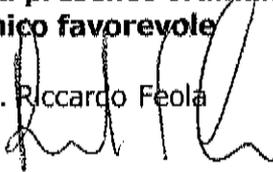
- di procedere **ad horas** all'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza d'emergenza, mediante idonea copertura dell'area con mezzi ed opere adeguate;
- di demandare al Dirigente del Settore Ambiente e agli Uffici che a questi fanno capo l'affidamento dei relativi lavori, aventi carattere di urgenza, in quanto necessari a tutelare la salute pubblica;
- di demandare al Segretario Generale l'adozione di indagine conoscitiva al fine di individuare responsabilità gestionali per la mancata realizzazione della messa in sicurezza di emergenza;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Dirigente del Settore Ambiente per l'esecuzione, all'Ufficio MESSI per la pubblicazione in Albo Pretorio e al Centro Elaborazione Dati per la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente;
- di trasmettere copia del presente atto alla Prefettura di Avellino ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 267/2000 preventivamente alla sua attuazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle competenti sedi giudiziarie e/o amministrative nei termini e modi di legge.

Sulla presente ordinanza il sottoscritto Dirigente del Settore Ambiente esprime parere tecnico favorevole

Dott. Riccardo Feola



IL SINDACO

Dot. Paolo Foti

